

«Valuteremo eventuali collaborazioni con il Ministero dell'Università e della Ricerca»

Obiettivo formazione sulla sanità

Il neo presidente Nicola Trombetta illustra alcuni degli obiettivi di Ageforma

ASCOLTO delle imprese, offerta formativa di qualità, potenziamento delle competenze e delle sinergie con le istituzioni a cominciare dalla sua gemella l'Apofil; interesse per il settore sanitario e novità logistiche: saranno questi i punti cardine dell'azione che andrà caratterizzare la nuova presidenza Ageforma, ente di formazione della Provincia.

Nicola Trombetta, da poco insediato alla guida dell'agenzia, ha spiegato le linee guida della strategia operativa che intende seguire.

«Non tralascieremo - ha dichiarato Trombetta, guardando anche al forte legame che unisce questa agenzia al territorio - alcuna occasione per qualificare l'impegno dell'Agenzia e per collocarla nel cuore delle finalità promozionali che l'Ente Provincia si propone».

L'Ageforma - ha sottolineato - è una diretta promozione della Provincia ed è del tutto chiaro che la sua attività dovrà corrispondere agli indirizzi di sviluppo che la Provincia intende imprimere al territorio. A breve - ha proseguito - procederò ad un'attenta ricognizione



Nicola Trombetta, presidente Ageforma

del deficit formativo avvertito nella provincia di Matera, perché l'obiettivo è chiaramente quello di qualificare la struttura per promuovere qualità e competenze per lo sviluppo del territorio. Appena possibile, avvalendomi del consiglio degli amministratori e della direzione, prospetterò al CdA, i capisaldi e le linee operative di un programma che mobi-

liti le risorse e coinvolga tutti i soggetti interessati. Resta ferma - ha sottolineato il neopresidente - la possibilità di verificare anche con il Miur eventuali forme di collaborazioni e sinergie».

In realtà, l'ente provinciale di formazione Ageforma si occupa di formazione professionale, ma, al contempo, è chiamata a svolgere anche un ruolo guida in interventi

formativi di alta qualità.

«Non è possibile sin d'ora entrare nel merito della riarticolazione che interesserà l'attività dell'ente - ha quindi spiegato Nicola Trombetta - poiché sarà necessario considerare le istanze e le domande che vengono dal territorio, monitorare i bisogni e soprattutto organizzarli così che la risposta delle istituzioni possa essere la più efficace possibile. Posso dire però - ha aggiunto - che occorrerà esplorare sia il campo delle imprese, sia quello dei servizi evitando duplicazioni e soprattutto concentrando le risorse su obiettivi davvero strategici.

Sarà anche importante avviare un dialogo con l'omologa agenzia della Provincia di Potenza, l'Apofil, per condividere azioni comuni da sottoporre all'attenzione della Regione Basilicata: una su tutte - ha voluto indicare - la formazione professionale nel settore sanitario». Per quanto attiene alla collocazione relativa alla "funzione sociale" svolta dall'ente, Nicola Trombetta ha specificato: «Immagino

un'agenzia più aperta al territorio, che dialoga con le parti datoriali e sociali, con gli enti di formazione accreditati nel territorio provinciale e con le associazioni, ma - ha sottolineato - la formazione non deve essere considerata alla stregua di un ammortizzatore sociale, ma invece come l'occasione per acquisire nuove conoscenze ed implementarle, per poter essere appetibili nella difficile sfida dell'occupazione lavorativa e per rendere al tempo stesso la nostra imprenditoria competitiva con il resto del paese».

Infine alcune novità di carattere logistico: «Con il Presidente Franco Stella abbiamo iniziato a valutare la possibilità di ubicare gli uffici in strutture più idonee sia per il personale che vi opera che per gli allievi che frequentano le aule». E quindi una missione che il nuovo dirigente ha voluto assegnare all'ente provinciale di formazione, guardando però all'intero territorio: «Essere una struttura di servizio e investire sul futuro - ha rimarcato Trom-

betta -, ovvero sulla qualità del capitale umano come risorsa essenziale a garantire la qualità della vita sociale ed economica del nostro territorio».

Il 17 novembre L'ageforma incontrerà nella sede di contrada Rondinelle, le associazioni di categoria. Saranno presenti i componenti del consiglio di amministrazione, il presidente della Provincia, l'assessore provinciale alla formazione, direttore generale. All'incontro saranno presenti i rappresentanti territoriali di Cna, Confindustria, Confartigianato, Api, Confesercenti, Camera di Commercio, Confcommercio. «Si tratterà di un primo momento per ribadire - la vicinanza dell'ente di formazione alle istanze del territorio; nell'immediato dovremo dar corso ad azioni di sostegno di vari comparti: ci sentiamo quindi in dovere - ha aggiunto Trombetta - di intessere da subito un, proficuo legame con quanti rappresentano i soggetti che quotidianamente operano sul territorio».

Enzo Scalcione